

“Esperienze di Medicina Narrativa: un medico e una filosofa a confronto”

a cura di Luciano Vettore e Linda Napolitano

Linda Napolitano

Prodromi di Medicina Narrativa nella filosofia antica?

kathàper týrannos authadôs

(PLATONE, *Leggi* 720c6-7)

1) Il medico libero secondo Platone

ATENIESE: “...ci sono i medici, diciamo, e alcuni assistenti dei medici, che chiamiamo medici anch’essi... che siano liberi oppure schiavi, questi [ultimi] apprendono l’arte secondo le prescrizioni e la teoria dei loro superiori, ma certo non secondo la natura, come invece fanno i liberi, che così hanno imparato essi stessi e che così insegnano ai loro figli. ... essendoci nelle città schiavi e liberi che si ammalano, in genere sono gli schiavi a curar gli schiavi, correndo a visitarli o attendendoli negli ambulatori: ora, **nessuno di tali medici rende o riceve ragione alcuna riguardo alla malattia di uno di questi servitori** (*oûte tinà lògon hékaston perì nosèmatos hekàstou tôn oiketôn oudèis tôn toioûton iatrôn didosin oud’apodèchetai*), ma, una volta fornitegli le prescrizioni che, in base all’esperienza, gli paiono più adatte, come ne avesse piena competenza e **col tono autoritario di un tiranno** (*kathàper týrannos authadôs*), subito salta ad un altro schiavo malato e così rende più lieve al suo padrone la cura dei pazienti.

Il medico libero, al contrario, per lo più cura e indaga le patologie dei liberi e,

[1] **facendo ricerca su di esse fin dal principio e secondo natura** (*exetàzon ap’archês kài katà phýsin*),

[2] **condivide <quanto appreso> col malato stesso e coi suoi parenti** (*tôi kammònti koinoûmenos autôi te kài toîs philois*),

[3] e così **sia impara lui stesso qualcosa dai malati, sia fornisce lui, per quanto possibile, nozioni al paziente** (*hàma mèn autòs manthànei ti parà tôn nosoûnton, hàma dè kài kath’hòson hoîdòs te èstin, didàskei tôn asthenoûnta autòn*).

Non dà prescrizione alcuna al malato prima di averlo in qualche modo convinto:

[4] **soltanto a quel punto, rasserenando il paziente con una persuasione e un’attenzione costanti** (*tòte dè metà peithoûs hèmeroûmenon aèi paraskeuàzon tôn kammònta*), **lo guida a riacquistar la salute...**”

(PLATONE, *Leggi*, 720a6-e1)

2) Cura del corpo e cura dell’anima

SOCRATE: “**Il modo di procedere dell’arte medica è in qualche modo lo stesso dell’arte della parola ...** In entrambe occorre dividere una natura, quella del corpo nel caso della prima, quella dell’anima nel caso della seconda: e non per semplice pratica ed esperienza, ma **in base ad autentica arte, procurare al corpo salute e forza somministrandogli farmaci e nutrimento, all’anima invece infondere la convinzione che si desidera e l’eccellenza interiore proponendole ragionamenti e comportamenti esemplari**”

(PLATONE, *Fedro*, 270b1-9)

SOCRATE: “... il compiere atti ingiusti e l’essere ingiusti, nonché invece il far cose giuste... in nulla differiscono rispetto alle cose sane e a quelle malate: ciò che queste sono per il corpo, le cose giuste e le ingiuste sono per l’anima. ... **Le cose sane producono (empoièi) salute, le patogene malattia ... e perciò anche le azioni giuste producono giustizia e le ingiuste ingiustizia. ... Ma produrre salute consiste nel disporre secondo natura le parti del corpo in un sistema interrelato di dominanti e dominate**, mentre produrre malattia consiste nel far governare ed essere governata una parte rispetto all’altra, ma contro natura. ... e dunque a sua volta... **produrre giustizia consiste nel disporre secondo natura le parti dell’anima in un sistema di dominanti e dominate**, mentre produrre ingiustizia consiste nel far governare e nel far essere governata contro natura una parte rispetto all’altra ...

L’eccellenza interiore perciò, come pare, è una forma di salute, di bellezza e benessere dell’anima, mentre il vizio è una sorta di sua malattia, di bruttezza e debolezza...”

(PLATONE, *Repubblica*, 444c5-e2)

3) Il tratto narrativo del dialogo socratico

NICIA: "... chi più si trova vicino a Socrate e più dialoga con lui, anche se prima ha iniziato a discutere di tutt'altro, non può smettere di farsi condurre da lui nel discorso, **fino a che non abbia dato ragione di se stesso, del modo in cui ora vive e di quale vita abbia vissuto in passato** (*prin empèsei eis tò didônai peri hautou lôgon, òntina trôpon nûn te zêi kâi òntina tòn parelelythôta bion bebioken*): e, quando abbia iniziato a far questo, Socrate non lo lascerà andare prima di averlo messo alla prova su tutto ciò, in modo minuzioso e al limite della tortura. Io che lo conosco bene, so che non si può sfuggire a un simile trattamento da parte sua e che dovrò a mia volta sottopormi ancora. Ma io... ho piacere a starci insieme, perché credo che non ci sia niente di male a richiamarci su quanto di non corretto abbiamo fatto o stiamo facendo: ma che, anzi, chi non si sottrae a un simile trattamento si faccia per il futuro più accorto, purché lo voglia e sia convinto, secondo il detto di Solone, di aver da imparare finché vive e non creda che sia la vecchiaia [come tale] a farlo saggio” (PLATONE, *Lachete*, 187e7-b4)

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., *Storie di cura. Medicina narrativa e medicina delle evidenze: l'integrazione possibile*, Salute e Società 2005
- G. BERT – S. QUADRINO, *Parole di medici, parole di pazienti. Counselling e narrativa in medicina*, Roma 2002
- G. BERT, *Medicina narrativa. Storie e parole nelle relazioni di cura*, Roma 2007
- CAGLI V., *Malattie come racconti*, Roma 2004
- CASTELLANO S., *Pensare narrando. Storie vere e storie inventate nell'attività di cura*, Roma 2008
- CASTIGLIONI M., *Le pratiche di cura e il contesto sanitario*, in D. DEMETRIO, *Educare è narrare. Le teorie, le pratiche, la cura*, Milano-Udine 2012, 119-220
- CAVARERO A., *Tu che mi guardi, tu che mi racconti. Filosofia della narrazione*, Milano 2001
- R. CHARON, *Narrative Based medicine. Honouring Stories of Illness*, Oxford 2006
- DEMETRIO D., *Raccontarsi, l'autobiografia come cura di sé*, Milano 1996
- DELVECCHIO G. - VETTORE L., *Decidere in Terapia. Dialogo sul Metodo nella Cura*, Genova 2013
- GADAMER H.G., *Dove si nasconde la salute*, tr. it. Milano 1994
- GOOD B.J., *Narrare la malattia. Lo sguardo antropologico sul rapporto medico-paziente*, tr. it. Torino 1999
- GREENHALG T. - HURWITZ B., *Narrative Based Medicine: why study Narrative*, London 1999
- KLEINMANN A., *The Illness narrative: Suffering, Healing and the Human Condition*, New York 1988
- LINDEMANN NELSON L., *Damaged Identities, Narrative Repair*, New York 2001
- MASINI V., *Medicina narrativa. Comunicazione empatica e interazione dinamica nella relazione medico-paziente*, Milano 2005
- RICOEUR P., *Tempo e racconto*, tr. it. Milano 1986
- SONTAG S., *Malattia come metafora. Cancro e AIDS*, tr. it. Milano 1982
- WHITE M., *La terapia come narrazione. Proposte cliniche*, tr. it. Roma 1992
- ZAMBRANO M., *La confessione come genere letterario*, tr. it. Milano 2004
- ZANNINI L., *Medical Humanities e medicina narrativa. Nuove prospettive nella formazione dei professionisti della cura*, Milano 2008

NAPOLITANO L.M.,

- *Pietra filosofale della salute. Filosofia antica e formazione in medicina*, a c. di F. FERMEGLIA, Verona 2011 (soprattutto Cap. III, *Narrare per curare*, 83-110)
- *Lentamente. Il limite nella malattia*, "La Parola e la Cura", 2011, 75-81
- *Il quaderno di Maria (Introduzione)*, e *Narrazione, relazione e cura*, in AA.VV., *Leggiamoci con cura. Scrittura e narrazione di sé in medicina*, I Edizione, Atti del Convegno CRO 2011, a c. di L.M. NAPOLITANO, Aviano CROinforma 2012, 15-27 e 58-74
- *Ancora narrare per curare (Introduzione)*, e *Narrazione ed empatia nelle relazioni di cura*, in AA.VV., *Leggiamoci con cura. Scrittura e narrazione di sé in medicina*, II Edizione, Atti del Convegno CRO 2012, a c. di L.M. NAPOLITANO, Aviano CROinforma 2013, 24-30 e 66-77
- *Gli strumenti interiori del placebo: speranza, fiducia, ingannabilità*, "Medicina e Storia", 4 (2013), 33-52
- *Rigirare lo sguardo (Introduzione)*, e *Narrazione e filosofia: quanto la Medicina Narrativa aiuta il paziente e il curante?*, in AA.VV., *Leggiamoci con cura. Scrittura e narrazione di sé in medicina*, III Edizione, Atti del Convegno CRO 2013, a c. di L.M. NAPOLITANO, Aviano CROinforma 2014, 11-20 e 43-61
- *Bilanci e prospettive sulla Medicina Narrativa (Introduzione)* e *Oltre la narrazione: il nostro bisogno di filosofia*, in AA.VV., *Leggiamoci con cura. Scrittura e narrazione di sé in medicina*, III Edizione, Atti del Convegno CRO 2013, a c. di L.M. NAPOLITANO, Aviano CROinforma 2015, 5-6 e 39-65

